



# COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc. 00203720933

Tel. 0434/88008  
Fax. 0434/88307

C.A.P. 33098

X GAZZUOLINE  
DECRETI

Prot. n. 4030 Decreto Sindacale nr. M/2013

San Martino al Tagliamento, 18 SET. 2013

**Oggetto: Individuazione del Vice – Segretario Comunale Reggente quale responsabile in materia di prevenzione della corruzione**

## IL SINDACO

PREMESSO che:

- con Legge n. 190 del 6 novembre 2012 sono state varate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della Legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- negli enti locali, tale responsabile è individuato "di norma" nel segretario dell'ente, salva diversa e motivata determinazione;
- il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:
  1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
  2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;
  3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
  4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, o qualora intervengano mutamenti organizzativi o nell'attività dell'Amministrazione;
  5. d'intesa con il Responsabile competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività a più elevato rischio, che siano commessi reati di corruzione;
  6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'Amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
  7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, il responsabile riferisce sull'attività;

DATO ATTO che l'ANCI con nota inviata ai Sindaci (Nota Prot. n. 11/SIP/AR/mcc-13 del 22.01.2013), nell'evidenziare che gli adempimenti di interesse degli enti locali sono definiti attraverso apposite successive intese in Conferenza unificata e che, pertanto, la scadenza del 31 marzo p.v. per l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione non è riferita ai comuni, ma sottolinea comunque l'opportunità di procedere nelle more dell'emanazione di tali provvedimenti, alla nomina del responsabile della prevenzione delle corruzione;

RICHIAMATI:

- l'articolo 4 comma 1 lettera e) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss. mm. ii.;

**COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO**

PROVINCIA DI PORDENONE

Cod. Fisc. 00203720933

Tel. 0434/88008

Fax. 0434/88307

• l'articolo 97 comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra

funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

CONSIDERATO che:

• il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente;

DATO ATTO che:

• il comma 7, dell'articolo 1 della Legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico;

• la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità della pubblica amministrazione (CIVIT) è stata designata quale Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1 co. 2 legge 190/2012);

• con la deliberazione numero 21/2012, la CIVIT aveva individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare l'OIV;

• le medesime considerazioni e motivazioni sviluppate da CIVIT, con la deliberazione 21/2012, possono estendersi al tema della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 50 del TUEL;

tanto premesso,

**DECRETA**

1. dalla data odierna e sino al termine dello svolgimento delle funzioni vicarie a titolo di reggenza, di individuare il Vice – Segretario Comunale Reggente dott. Enrico Balossi quale responsabile della prevenzione della corruzione;

2. di comunicare il presente decreto alla Giunta comunale e al Consiglio comunale nella prima seduta utile;

3. di comunicare l'adozione del presente alla CIVIT (segreteria.commissione@civit.it);

4. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'Ente.



Il Sindaco  
dott. Gianpiero D'Agnolo